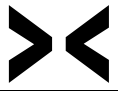




- Tema** ➤ Cybergrooming – Contatti con persone adulte in internet
- Compito** ➤ Discussione intorno a due tesi diametralmente opposte
- Competenze** ➤ Le allieve e gli allievi si occupano del tema «cybergrooming», soprattutto dal punto di vista «sicurezza e competenza».
- Le allieve e gli allievi sono sensibilizzati sul tema cybergrooming.
- Le allieve e gli allievi cercano argomenti e sanno presentarli in maniera convincente.
- Competenze specifiche secondo il Piano di studio 21: MI.1.1.d, MI.1.1.e, MI.1.3.f, ERC.2.2.a–e, ERC.5.3.c, ERC.5.3.d
- Svolgimento**
- Incarico** 15 minuti
- La classe forma due gruppi: uno pro e l'altro contro la tesi.
- Ogni gruppo ha 10 minuti di tempo per trovare argomenti a favore o contrari e per annotarli sui foglietti (un argomento per foglietto).
- Ogni gruppo sceglie due scolare/scolari che sosterranno gli argomenti del proprio gruppo durante il dibattito.
- Il resto della classe fa da spettatore e annota i comportamenti corretti nella gestione del cybergrooming.
- L'insegnante fa da moderatore.
- Consolidamento delle competenze** 5 minuti
- L'insegnante chiede al pubblico, agli spettatori di citare quali sono i comportamenti corretti nella gestione del cybergrooming.
- Tempo** ➤ 20 minuti
- Materiale** ➤ Scheda da proiettare con le tesi a favore o contrarie (pagina2)
- Foglietti, pennarelli
- Suggerimento** **Informazione di approfondimento sul cybergrooming**
- L'insegnante può documentarsi sul tema scaricando il documento PDF «Informazioni d'approfondimento sul cybergrooming» dal sito www.be-freelance.ch, nella rubrica «Nuovi media» > Cybergrooming > Informazioni d'approfondimento per gli insegnanti.



Pro:

I giovani sono in pericolo a causa dei contatti online con persone adulte malintenzionate (autori di cybergrooming).

**Un argomento: perché è facile ingannarli.
Trova altri motivi.**

Contra:

Non è vero. I giovani **non sono** in pericolo a causa dei contatti online con persone adulte malintenzionate (autori di cybergrooming).

**Un argomento: perché sono consapevoli dei rischi cui vanno incontro.
Trova altri motivi.**